vinetur

# I lavoratori dell’ospitalità di Valencia ottengono un contratto quadriennale con aumenti salariali del 13% fino al 2029

L’accordo provinciale interessa oltre 100.000 lavoratori e introduce nuove regole sui turni notturni, sul subappalto e sulle chiamate stagionali

mercoledì 18 novembre 2026



Il settore dell’ospitalità di Valencia ha concordato un nuovo contratto collettivo quadriennale che prevede aumenti salariali del 13% fino al 2029 e introduce nuove regole sul lavoro notturno, sul subappalto e sulle assunzioni stagionali per oltre 100.000 lavoratori della provincia.

L’accordo è stato firmato martedì 17 novembre dai sindacati e dalle associazioni datoriali che compongono il comitato negoziale del contratto collettivo intersettoriale provinciale dell’ospitalità, secondo quanto riferito da HOSBEC, l’associazione delle imprese alberghiere e turistiche che figura tra i firmatari. HOSBEC ha dichiarato che il testo definitivo è stato sottoscritto presso la sede della Confederation Empresarial de la Comunitat Valenciana, o CEV, dopo otto sessioni negoziali. Il processo, avviato formalmente il 3 febbraio, aveva portato a un preaccordo il 21 settembre.

Il contratto copre il periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2029. Secondo HOSBEC, si applica ai lavoratori di alberghi, appartamenti turistici e altre strutture ricettive, oltre che di ristoranti, caffetterie, bar, locali notturni, imprese di catering, servizi di ristorazione collettiva e spa della provincia di Valencia.

HOSBEC ha dichiarato che l’accordo riguarda una base imprenditoriale di oltre 11.400 società, tra cui 10.185 nel settore della ristorazione e 1.281 in quello ricettivo, oltre a migliaia di lavoratori autonomi. L’intesa riveste quindi un’ampia rilevanza per il settore dell’ospitalità e della ristorazione della provincia, poiché definisce il salario minimo e le principali condizioni di lavoro per una quota consistente del comparto.

La principale misura economica è un aumento salariale cumulativo del 13% nell’arco di validità dell’accordo. HOSBEC ha dichiarato che le tabelle retributive prevedono un aumento del 4% nel 2026, seguito da incrementi annuali del 3% nel 2027, 2028 e 2029. Secondo l’associazione, in pratica l’aumento del 2026 raggiunge il 5% se si considera anche l’adeguamento applicato all’inizio delle trattative per compensare il divario rispetto all’inflazione.

L’accordo prevede anche una clausola di salvaguardia dall’inflazione. Secondo HOSBEC, se l’inflazione cumulata al consumo nel quadriennio supererà il 13%, le tabelle salariali del primo anno del contratto successivo, nel 2030, partiranno dai livelli retributivi del 2029 maggiorati dell’1%, prima di negoziare eventuali nuovi aumenti.

Per i datori di lavoro, l’accordo comporta un aumento dei costi del lavoro secondo un calendario prevedibile nell’arco di quattro anni, anziché attraverso cicli negoziali più brevi. Per i lavoratori, stabilisce in anticipo la crescita delle retribuzioni e introduce diversi nuovi benefici e tutele, o ne chiarisce alcuni già esistenti.

Una delle novità più rilevanti è una nuova maggiorazione per il lavoro notturno. HOSBEC ha dichiarato che le ore lavorate tra le 22:00 e le 00:30 saranno maggiorate del 10% della retribuzione base, mentre quelle lavorate tra le 00:30 e le 6:00 avranno una maggiorazione del 20%. Secondo l’associazione, la disposizione si applicherà dal mese successivo alla pubblicazione dell’accordo o, al più tardi, dal 1° gennaio 2027.

Il contratto rivede inoltre le regole sul lavoro a tempo indeterminato discontinuo, una forma di assunzione stagionale diffusa nel turismo spagnolo. HOSBEC ha dichiarato che il nuovo testo chiarisce i termini e le modalità per richiamare i lavoratori in servizio, anche tramite e-mail, SMS o WhatsApp. Definisce inoltre i motivi giustificati per non presentarsi dopo una chiamata e conferma che questo tipo di contratto può essere stipulato a tempo parziale.

Un’altra clausola riguarda le assenze per incapacità temporanea al lavoro. HOSBEC ha dichiarato che l’accordo introduce misure volte a contrastare l’assenteismo ingiustificato, salvaguardando al contempo le tutele dei lavoratori in caso di infortuni sul lavoro, malattie professionali e malattie gravi. La fonte non ha fornito ulteriori dettagli operativi sulle modalità di applicazione dei controlli.

È probabile che la clausola sul subappalto attiri particolare attenzione da parte degli operatori alberghieri e della ristorazione, poiché estende gli standard di lavoro ai servizi affidati a terzi. Secondo HOSBEC, le imprese che esternalizzano i servizi di sala, ristorante, bar, cucina, reception, housekeeping o pulizia dovranno garantire ai lavoratori delle aziende subappaltatrici almeno le condizioni salariali previste dal contratto dell’ospitalità e il rispetto delle sue disposizioni sull’orario di lavoro e sui periodi di riposo. L’obbligo potrebbe incidere sulle strutture dei costi e sui contratti con i fornitori delle imprese che si avvalgono di prestatori di servizi esterni.

Secondo HOSBEC, l’accordo mantiene l’orario di lavoro standard del settore a 40 ore settimanali e 1.794 ore effettive all’anno. Conferma inoltre due giorni consecutivi di riposo settimanale e due giorni di permesso personale all’anno.

Per quanto riguarda formazione e standard professionali, HOSBEC ha dichiarato che resta in vigore il bonus formativo esistente e che le parti si sono impegnate a lavorare alla creazione di una Carta professionale dell’ospitalità, che certifichi la formazione, la categoria professionale e l’esperienza di ciascun lavoratore. L’accordo introduce inoltre misure in materia di parità e non discriminazione per i lavoratori LGTBI, nonché un protocollo per far fronte a calamità ed eventi meteorologici avversi.

Secondo HOSBEC, le parti sindacali firmatarie sono FeSMC-UGT e CCOO Servicios. Tra le parti datoriali figurano HOSBEC, la federazione delle imprese dell’ospitalità di Valencia e le sue associazioni aderenti, l’associazione alberghiera di Gandía e La Safor e l’associazione delle spa e dei centri termali.

L’accordo è stato firmato, ma non è ancora pienamente in vigore. HOSBEC ha dichiarato che il testo sarà ora trasmesso all’autorità del lavoro per la registrazione, il deposito e la verifica della legittimità, quindi sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della provincia di Valencia. Secondo l’associazione, l’accordo sarà pienamente applicabile dopo la pubblicazione.